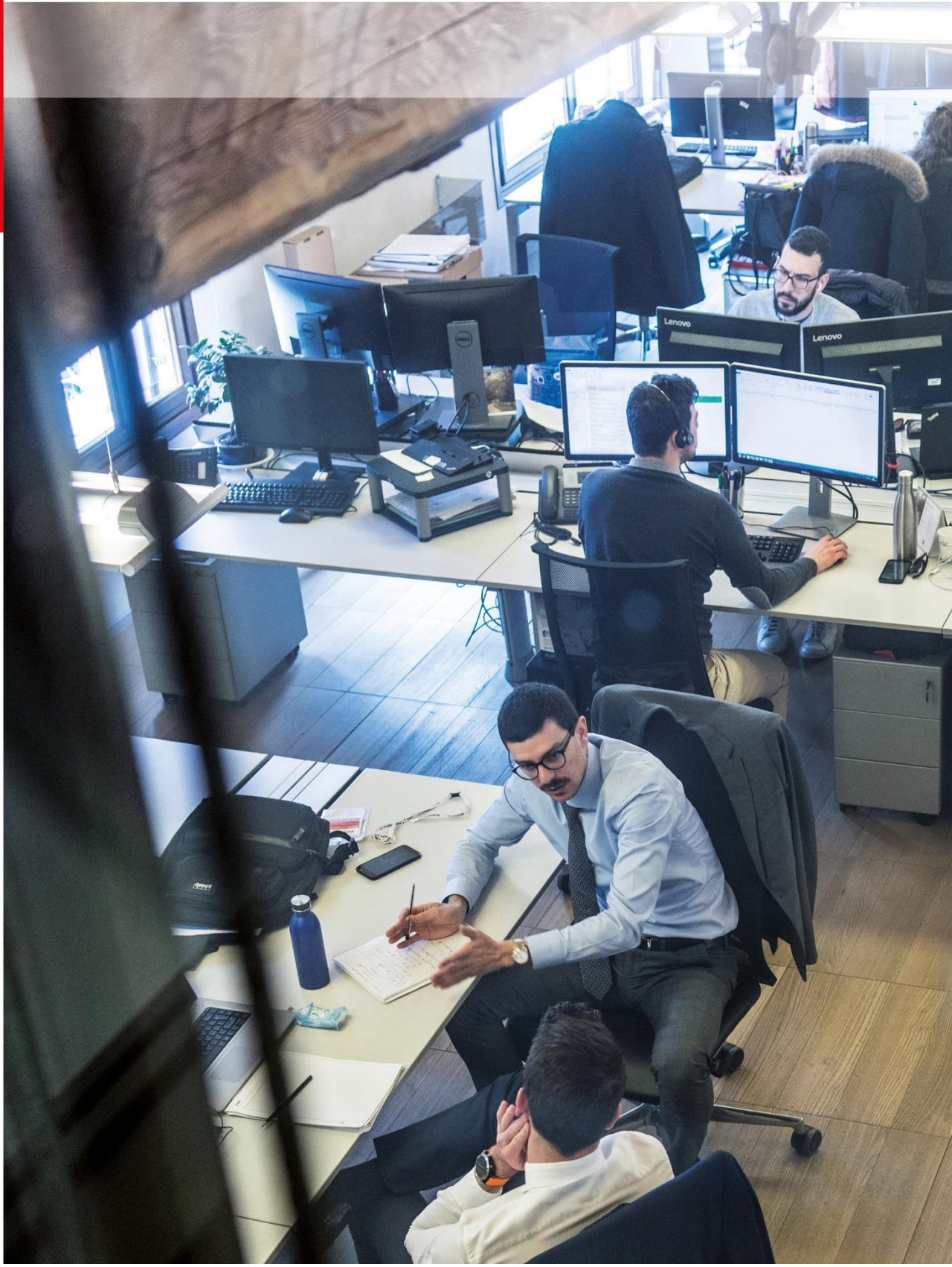


6.

Ifis Responsibility



6.1 Impegno per il territorio

Politiche e altra documentazione di riferimento

- Codice Etico

[GRI 413-1]

Il Gruppo Banca Ifis rivolge particolare attenzione al rafforzamento della relazione con i territori nei quali opera e con gli stakeholder a livello regionale e nazionale, manifestando non solo la volontà di promuovere lo sviluppo imprenditoriale e di diffondere la cultura d'impresa, ma anche l'impegno a supportare enti e associazioni impegnate nel sociale, a realizzare progetti con scuole e Università e ad aprire gli spazi della Banca ad iniziative ed eventi di interesse per la cittadinanza o rivolti alla business community.

La funzione Comunicazione, Marketing e Relazioni Esterne pianifica e organizza gli eventi, le iniziative e le donazioni del Gruppo in tali ambiti, assicurando il pieno rispetto dei principi e delle regole di condotta enunciati nel Codice Etico relativamente a trasparenza, osservanza delle leggi, scelta dei beneficiari e registrazione dei pagamenti effettuati.

Di seguito le principali iniziative realizzate nel corso del 2019.

Sospensione rate mutuo e leasing in caso di calamità naturali

Nel corso del 2019 Banca Ifis ha sospeso le rate dei mutui e dei contratti di leasing a fronte di calamità naturali ed eventi sismici. Le sospensioni, attuate in ottemperanza alle relative delibere del Consiglio dei Ministri, hanno interessato contratti stipulati su immobili sgomberati o gestione di attività di natura commerciale ed economica svolta in immobili sgomberati, nonché edifici distrutti o resi inagibili dagli eventi naturali che nel corso dell'anno hanno colpito:

- i comuni di Zafferana Etnea, Viagrande, Trecastagni, Santa Venerina, Acireale, Aci Sant'Antonio, Aci Bonaccorsi, Milo, Aci Catena della provincia di Catania (evento sismico del 26 dicembre 2018);
- i territori delle Province di Brescia, Lecco e Sondrio (eventi metereologici eccezionali dell'11 e 12 giugno 2019);
- i territori della provincia di Alessandria (eventi metereologici eccezionali dal 19 al 22 ottobre 2019);
- i territori del Comune di Venezia (eventi metereologici eccezionali a partire dal 12 novembre 2019).

#RaccontamItalia

Nel 2019 Banca Ifis ha celebrato la bellezza dell'Italia e delle sue città attraverso l'iniziativa #RaccontamItalia. L'obiettivo del progetto era la valorizzazione del territorio italiano, dando importanza alle imprese locali che costituiscono il punto di forza dell'economia nazionale attraverso lo storytelling. In particolare, sono state realizzate delle riprese aeree con un drone e i video realizzati sono stati pubblicati sui social della Banca. #RaccontamItalia ha svelato quindi i segreti del territorio italiano attraverso il lavoro, i prodotti tipici, la bellezza, le tradizioni e la lingua locale. Il progetto ha fatto tappa in 19 città, superando le 200.000 visualizzazioni e guadagnandosi numerose riprese sugli organi di informazione locali.

Donazioni e sponsorizzazioni

Attività Team-Building con finalità benefiche	<p>In occasione del meeting interno dedicato alle società di recupero di cui si avvale IFIS NPL, svoltosi a Roma durante il mese di febbraio, è stata organizzata un'attività di team-building, in collaborazione con UNICEF che prevedeva la realizzazione delle Pigotte, le bambole di pezza UNICEF. Ogni Pigotta sostiene l'UNICEF nel suo compito importante di raggiungere ogni bambino in pericolo, ovunque si trovi, portando vaccini, alimenti terapeutici, costruendo pozzi, scuole e portando assistenza.</p> <p>Inoltre, in occasione del meeting dei call center e agenti Ifis NPL, svoltosi a Roma durante il mese di ottobre, è stata organizzata un'attività di team-building, con scopo aggregativo. L'attività prevedeva la realizzazione di orti in cassetta, donati successivamente ad alcune scuole di Roma.</p>
Social goal	<p>Banca Ifis ha partecipato al campionato di calcio a 5 "Social Goal", un campionato sportivo aziendale con una mission sociale sportiva e non, il cui ricavato sarà destinato all'organizzazione di diversi programmi sociali sportivi per bambini in difficoltà.</p>
Contest "riempi la ciotola"	<p>Riempi la ciotola è un progetto di solidarietà a favore degli animali in difficoltà, ospitati da diverse associazioni di tutta Italia, e si basa sul voto di una community. Iscrivendosi gratuitamente sul sito di Dogalize era possibile votare la propria associazione preferita. Le cinque associazioni con più voti hanno ottenuto alimenti per il sostentamento di cani e gatti. Il premio è stato offerto da Rendimax Assicurazioni – Gruppo Banca Ifis.</p>
Cena di Natale Fondazione Don Gino Rigoldi	<p>Banca Ifis ha partecipato all'evento a scopo benefico organizzato dalla Fondazione Don Gino Rigoldi di Milano, impegnata in ambito sociale, per aiutare bambini, famiglie e giovani svantaggiati. Parte del ricavato della cena viene dato alla Fondazione per finanziare i suoi progetti.</p>
Omaggi di Natale Solidali	<p>Banca Ifis ha deciso di trasformare le annuali feste di Natale aziendali in occasioni di solidarietà. Nello specifico a Natale 2019 Banca Ifis ha scelto di far confezionare gli omaggi natalizi ad una associazione locale, Advar – Casa dei Gelsi, che supporta i malati in fase terminale avanzata e le loro famiglie con degenza e cure gratuite all'interno dell'hospice.</p>

Rapporti con scuole, università e cittadinanza

Banca Ifis e Università

Banca Ifis ha sponsorizzato il convegno "Democrazia e bilancio pubblico - Il Convegno Nazionale di Contabilità Pubblica", organizzato dall'Università Ca' Foscari di Venezia in collaborazione con l'Università di Pisa, tenutosi il 28 e il 29 novembre 2019.

Festival della Politica

Anche per l'edizione di settembre 2019 Banca Ifis ha sostenuto, in qualità di sponsor, il "Festival della Politica" di Mestre, organizzato da Fondazione Pellicani, rassegna che ha l'obiettivo di dar vita a un luogo di dibattito e confronto sui principali temi politici, economici e sociali dello scenario italiano e internazionale.

[GRI 413-1]

Per il 2019, il 17%²² (5,2% nel 2018) del totale degli eventi organizzati, partecipati attivamente oppure sponsorizzati dalla Banca, hanno previsto il coinvolgimento delle comunità locali dei territori di volta in volta coinvolti. Le attività di coinvolgimento hanno avuto puramente finalità benefica, sociale, informativa o educativa.

L'incidenza delle sponsorizzazioni sulle comunità è stata pari al 66%²³ per un totale di 171.000 euro.

²² La percentuale è stata calcolata considerando tutte le attività svolte nell'anno 2019 che hanno avuto finalità benefica / sociale / informativa / educativa - senza quindi obiettivi di business diretto - rivolte ad una platea ampia e generalista, espressione delle comunità locali dei territori di volta in volta coinvolti nello specifico pari a 58 eventi su 350 totali organizzati, partecipati o sponsorizzati dal Gruppo.

²³ Su un totale di 260.000 euro di sponsorizzazioni, 171.000 rientrano in questa categoria.

6.2 Finanza sostenibile

[FS2]

Politiche e altra documentazione di riferimento

- Politica di Gruppo per la gestione delle Operazioni di Maggior Rilievo
- NO 112 – BU Leasing - Processo di istruttoria Leasing (Banca Ifis)

Il Gruppo Banca Ifis persegue il modello di finanza sostenibile attraverso presidi volti a mitigare potenziali impatti negativi su ambiente e società e lo sviluppo di prodotti che favoriscano comportamenti sostenibili da parte della clientela.

Il Gruppo Banca Ifis è sensibile agli impatti indiretti di tipo sociale e ambientale che l'attività d'impresa può generare. Pertanto, gestisce il tema degli impatti sociali e ambientali indiretti nei finanziamenti regolando i settori nei quali operare in relazione al tipo di prodotti e servizi offerti attraverso le sue Aree di business, tenuto conto anche dei potenziali riflessi reputazionali per il Gruppo stesso, in presenza di eventi negativi.

In ambito leasing, poiché è prevista la fornitura di asset in numerosi settori industriali, alcuni dei quali caratterizzati da potenziali impatti negativi, sociali e in particolare ambientali, sono previsti criteri per controparte e per tipologia di bene che regolano l'operatività, nell'ambito del processo di valutazione del merito creditizio, quali:

- criteri per controparte: settori dove il Gruppo ha deciso di non operare o di valutare scrupolosamente caso per caso, secondo processi che prevedono il coinvolgimento da parte delle competenti strutture di Banca Ifis Impresa (ad esempio il settore del trasporto di materiali tossici e amianto, il settore dello smaltimento dei rifiuti nucleari, il gioco d'azzardo ecc.);
- criteri per tipologia di bene: asset/beni specifici che il Gruppo ha deciso di escludere dalla propria attività poiché comportano un impatto ambientale negativo (es. macchinari e attrezzature per processi produttivi, come impianti di depurazione).

Il Gruppo Banca Ifis a partire dall'anno 2018 ha inoltre ampliato il perimetro di operatività a cui applicare meccanismi di gestione del tema degli impatti sociali e ambientali, estendendoli alle cosiddette operazioni di maggior rilievo, ossia quelle operazioni rilevanti le cui caratteristiche intrinseche potrebbero modificare la struttura ovvero il profilo di rischio delle società del Gruppo.

In particolare, è stata definita una lista di settori applicabili a tutte le operazioni realizzate dalle società del Gruppo con potenziali impatti ambientali o sociali che rientrano tra le operazioni di maggior rilievo. Tali operazioni di finanziamento nei confronti di controparti la cui operatività rientri in tali settori, vengono sottoposte ad un processo rafforzato di valutazione dell'operazione, che prevede oltre alla valutazione del merito creditizio da parte degli organi competenti, l'analisi del Risk Management che esprime il proprio parere consultivo.

La Politica di Gruppo per la gestione delle operazioni di maggior rilievo è entrata in vigore a settembre 2018, pertanto per l'anno 2018 è stata sottoposta al Risk Management una sola operazione per la quale il parere è stato positivo. Nel corso del 2019 sono state analizzate 7 Operazioni di Maggior Rilievo (OMR) relative a settori economici ad alto rischio reputazionale, per tutte la funzione Risk Management ha espresso parere positivo.

Nel corso del 2019 Banca Ifis Impresa ha intrapreso un importante progetto per la promozione della mobilità sostenibile.

IFIS Leasing Green è un pacchetto di servizi interamente dedicato a chi vuole optare per veicoli green, che unisce diversi modelli di auto elettriche e ibride plug-in alla flessibilità del leasing, vantaggi fiscali come l'Ecobonus e un pacchetto di servizi che vanno dalla consulenza/assicurazione dell'auto fino all'assegnazione di voucher premianti, da utilizzare per le ricariche presso le stazioni attive e on demand o come buoni sconto per l'acquisto di infrastrutture di ricarica pubblica o domestica. Per strutturare l'offerta, Banca Ifis ha scelto di avere a fianco come partner i principali operatori della mobilità elettrica in Italia: Enel X, E-GAP ed E-Station.

[FS8]

Legal Entity/ Business Line	Prodotto/Servizio Leasing con Finalità Ambientali	Operazioni dell'anno 2019			Stock fine anno 2019	
		Numero di pratiche	Importo Finanziato (mln di euro)	% vs. pratiche complessive	Numero di pratiche	Capitale residuo (mln di euro)
Banca Ifis/Leasing	Leasing Green - leasing veicoli elettrici (dati da ottobre 2019)	673	33,2	1,75	938	47,46

Il futuro della mobilità è legato anche alla capacità di aziende come la nostra di introdurre nuove variabili ambientali nelle politiche di credito, supportando le strategie di investimento di privati e imprese.

Il nostro obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica a sposare le nuove tecnologie.

La mobilità elettrica non è l'unica soluzione, ci sono anche ibridi di nuova generazione e una serie di veicoli più sostenibili che sono il futuro.

L'insieme di tali mezzi genererà una nuova mobilità ecologica per tutto il Paese e noi vogliamo fare la nostra parte per orientare e agevolare il cambiamento.

Massimo Macciocchi – Direttore Leasing di Banca Ifis Impresa.

6.3 Impatti ambientali diretti

Politiche e altra documentazione di riferimento

- Politica del Gruppo in materia ambientale
- Codice etico
- Manuale integrato Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo Banca Ifis si impegna a diffondere e consolidare una cultura di tutela dell'ambiente, sviluppando la consapevolezza degli aspetti ambientali e promuovendo comportamenti responsabili, dando adeguata informazione e formazione, e chiedendo di segnalare tempestivamente le eventuali carenze o il mancato rispetto delle norme applicabili.

Tutti i collaboratori sono tenuti al rispetto pieno e sostanziale delle prescrizioni legislative in materia ambientale, come esplicitato nel Codice Etico e nella Politica di Gruppo in materia ambientale. In tale ottica, ogni collaboratore deve valutare attentamente le conseguenze ambientali di ogni comportamento adottato nel compimento della propria attività lavorativa, sia in relazione al consumo di risorse sia alla produzione di emissioni e rifiuti.

Banca Ifis e tutte le Società controllate del Gruppo, nell'ambito dell'applicazione del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e ai fini della prevenzione dei reati ambientali, ha adottato, attraverso recepimento nei rispettivi Consigli di Amministrazione il "Manuale integrato Sicurezza e Ambiente" (redatto per la prima volta nel 2009, ultimo aggiornamento 2019). Il Manuale viene periodicamente aggiornato e allineato recependo:

- modifiche delle normative cogenti in materia;
- adeguamenti della struttura del Gruppo e delle figure di gestione dell'aspetto ambientale e della sicurezza.

Il Manuale riunisce tutte le procedure relative alla gestione degli impatti ambientali (in ottemperanza al D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152), di salute e sicurezza. La responsabilità di esplicitare, rendere noti e promuovere i principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni in materia di tutela ambientale per la prevenzione dei reati ambientali, diffusi mediante la Politica Ambientale, e il suo aggiornamento periodico, fa capo al Datore di Lavoro, mentre la verifica del corretto recepimento dei suoi principi, per quanto attiene alla gestione ambientale, mediante l'applicazione delle procedure del Manuale, è responsabilità dell'Ufficio Ambiente e Sicurezza all'interno dell'Unità Organizzativa di primo livello Servizi Generali. La gestione degli impatti prodotti dalle attività del Gruppo è condotta in coerenza con il Manuale integrato e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Gli impatti ambientali diretti più significativi sono il consumo di energia elettrica per la climatizzazione e alimentazione dell'attrezzatura di ufficio, il consumo di gas metano per il riscaldamento degli immobili ed emissioni in atmosfera dovuti alla presenza del parco auto aziendale.

[GRI 302-1]

Consumi di energia suddivisi per fonte ²⁴ (GJ)	2019	2018
Totale	41.791	40.433
Consumo di Gas naturale per riscaldamento autonomo	6.005	5.887
Consumo di benzina per la flotta	-	146
Consumo di diesel per la flotta	21.903	20.420
Totale consumi di combustibili	27.908	26.453
Consumo da energia elettrica acquistata (non rinnovabile)	13.433	13.711
Consumo di energia da pannelli fotovoltaici (rinnovabile)	450	269
Totale consumi di energia elettrica	13.882	13.980

[GRI 305-1]

[GRI 305-2]

Emissioni di gas effetto serra ²⁵ (Ton. CO2 eq.)	2019	2018
Scope 1	1.977	1.855
Scope 2 (location based)	1.204	1.229
Scope 2 (market based)	1.166	1.155

Il Gruppo Banca Ifis ha dichiarato il suo impegno, a conferma della grande attenzione nei confronti dell'ambiente, attraverso una serie di progetti studiati per favorire una riduzione degli impatti ambientali diretti connessi alle attività aziendali.

I progetti di sostenibilità ambientale **#IFISGREEN**, rappresentano il percorso di crescita in ottica ecosostenibile del Gruppo, che si impegna così a contribuire al raggiungimento dell'obiettivo europeo di riduzione delle emissioni del 40% entro il 2030.

#IFISGREEN si riassume quindi in una serie di iniziative a sostegno dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile: mobilità elettrica, riduzione delle emissioni di CO₂, diminuzione dell'utilizzo di plastica. Le iniziative avviate dalla Banca nel 2019 sono state:

- **Partnership con Seclan per Skywell**

Banca Ifis ha avviato la partnership con SECLAN per il noleggio di Skywell, una nuova tecnologia che genera acqua potabile dall'atmosfera. Distribuiti in esclusiva in Italia da Sharp Electronics Italia S.p.A., i generatori Skywell raccolgono l'umidità presente nell'aria tramite condensazione. Un sistema di monitoraggio avanzato che, in abbinamento con sei filtri, due luci ultraviolette e il trattamento all'ozono, garantisce la purezza di ogni goccia d'acqua e ne assicura qualità, limpidezza e sapore.

- **Iniziative per una banca sempre più green**

Banca Ifis ha scelto di crescere riducendo il proprio impatto ambientale e lo fa partendo dagli ambienti di lavoro.

- Per diminuire le emissioni di anidride carbonica, la Banca ha scelto energia elettrica pulita. Attraverso un contratto con Enel Energia, dal 1° gennaio 2020 la Banca impiegherà in tutte le sedi e filiali d'Italia (per un totale di 41 unità immobiliari) solo energia verde proveniente al 100% da fonti rinnovabili: eolica, fotovoltaica, geotermica, idroelettrica, biogas, biomasse. Sulla base dei consumi pari a 3,7 milioni di Kwh per il 2020, si stima un abbattimento di CO₂ pari a oltre mille tonnellate.

24 Vedi sezione "Note per la raccolta ed il calcolo dati dei consumi energetici [GRI 302-1]" a fine capitolo

25 Per i fattori di conversione ed emissione si veda la sezione "Note per il calcolo delle emissioni – Scope 1 e Scope 2 – [GRI 305-1 e 305-2]" a fine capitolo.

- Nei primi mesi del 2020 partiranno i lavori della nuova sede di Via Gatta 11. L'edificio comprenderà impianti ad alta efficienza energetica con l'impiego di sistemi di riscaldamento e condizionamento alimentati anche da fonti rinnovabili. In quest'occasione Banca Ifis si è impegnata al rimboschimento di circa 4 mila metri quadri di suolo pubblico nella provincia di Venezia.
- Con l'obiettivo di ridurre dell'80% l'uso di plastica in tutte le proprie sedi, in occasione dei festeggiamenti natalizi ogni dipendente ha ricevuto una borraccia termica in acciaio inox targata #IFISGREEN. Il cambiamento parte dalle piccole cose e con questo dono Banca Ifis ha voluto sensibilizzare tutti i dipendenti sull'importanza della riduzione della plastica nei luoghi di lavoro.

Note per la raccolta ed il calcolo dati dei consumi energetici [GRI 302-1]

Energia consumata da benzina per la flotta aziendale: per l'anno 2019 il dato non è considerato significativo in funzione della mancanza di auto a benzina nella flotta aziendale.

Note per il calcolo delle emissioni – Scope 1 e Scope 2 – [GRI 305-1] e [GRI 305-2]

Il perimetro di rendicontazione dei consumi e delle relative emissioni si basa sul concetto di controllo. L'anno di riferimento è il 2018.

La fonte del fattore di conversione sono le linee guida ABI sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative) versione GRI standards - Dicembre 2018.

I Gas inclusi nel calcolo - e specificati all'interno della guida - sono CO₂, CH₄, N₂O.

La fonte dei fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di CO₂ equivalente, secondo il metodo "location based", è il registro ISPRA 2016. Per i GWP (Global Warming Potential), utilizzati per CH₄ e N₂O, la fonte è il report dell'IPCC "Climate Change 2013: The Physical Science Basis". I riferimenti sono stati scelti secondo indicazioni definite da ABI – Associazione Bancaria Italiana – all'interno del documento "Linee Guida sull'applicazione in banca degli indicatori Ambiente del GRI (Global Reporting Initiative)" [Versione GRI Standards – Dicembre 2018].

Per il calcolo delle emissioni secondo il metodo "market based" sono state considerate le emissioni residue attribuibili all'energia acquistata non da fonti rinnovabili. Sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti nell'European Residual Mixes 2018 di AIB (Association of Issuing Bodies) nella versione 1.1 del 2019.